Corriere di Novara

estratto da pag. 1, 19, 23

Sorpresa Igor! Chiude al primo posto

Ai play off scudetto partirà in pole position

ULTIMO ATTO | play off

VOLLEY Da sabato prossimo via ai play off: le azzurre affronteranno nei quarti di finale Il Bisonte dell'ex Caprara

La corsa scudetto della Igor inizia con Firenze

OSPITE A SORPRESA Sabato sera il tecnico del Novara Calcio Domenico Di Carlo è comparso al Palalgor: nella foto posa con il g.m. delle novaresi Enrico Marchioni

NOVARA
Che sorpresa! La Igor affronterà i play off scudetto da prima della classe.

La vittoria, facile facile, sulla Sab Legnano nell'ultimo turno di regular season, unita ai risultati delle rivali Scandicci (3-2 alla Saugella Monza) e Conegliano (battuta contro ogni pronostico a Pesaro), ha permesso alla squadra di Barbolini di effettuare un doppio sorpasso proprio sul filo di lana.

Dunque, le azzurre manterranno sempre il diritto della "bella" in casa contro ogni avversario e, soprattutto, sono già qualificate di diritto alla prossima fase a girone di Champions League.

Sabato prossimo, in gara uno dei quarti di finale (due gare su tre), la Igor riceverà il Bisonte di Firenze dell'ex allenatore Gianni Caprara, che ha arpionato l'ultimo posto utile per i play off.

Gara due è in programma in Toscana il 25 marzo ed eventuale gara tre mercoledì 28 marzo.

• **Mercalli a pagina 23**

SERIE A1 FEMMINILE Supera nettamente Legnano e recupera due posizioni

Sorpresa: la Igor chiude prima

Scavalca in un solo colpo Scandicci e Conegliano e partirà in pole position

NOVARA

L'Igor Volley chiude la regular season con una netta vittoria per 3 a 0 ai danni della già retrocessa e penalizzata Sab Legnano (-5 per inadempienze economiche nei confronti dei suoi tesserati, ndr.) ma quel che più ha contato è il fatto che, combinazioni di risultati favorevoli, l'ha proiettata alla fine dal terzo al primo posto e quindi con la miglior posizione possibile nella griglia per i prossimi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.

play off scudetto ed in più la certezza di poter partecipare alla Champions League del 2018/19. Infatti, un'ora dopo circa il termine del match con le lombarde, la 3° sconfitta consecutiva di Conegliano, battuta a Pesaro per 3 a 1, e il risicato successo casalingo al tie break di Scandicci con Busto, hanno ribaltato una classifica che alla vigilia vedeva le venete al comando, seguite dalle azzurre e dalle fiorentine a due lunghezze ma, per il maggior numero di successi, con la squadra di Carlo Parisi favorita a chiudere al secondo posto. L'esordio da titolare nella Igor di Letizia Camera in cabina di regia, è la novità proposta da coach Barbolini per il match con Legnano. L'eptetto azzurro è completato da Egonu, Gibbemeyer, Chirichella, Piccinini, Plak e Sansonna. Dall'altra parte della rete le giallo nere legnanesi del tecnico borgomanerese Buonavita, hanno in campo due novaresi, Barcellini e Bartesaghi. Dopo l'iniziale 7-7, Novara infila il suo primo break che porta le azzurre al +3 (10-7) che obbliga la Sab al time out. Il turno di battuta di Plak è devastante per la difesa lombarda che deve incassare ancora tre punti (14-8). Buonavita cerca di fermare l'avanzata azzurra con il suo secondo time out sul (17-10); la sua squadra lo ripaga con una buona resistenza e qualche buona giocata delle sue attaccanti che vanno a ridurre lo svantaggio a fino a -4 (23-19). Egonu però porta l'Igor al set ball (24-19) e il secondo tentativo di Piccinini è quello buono per chiudere la frazione 25-20. Un punto di Camera e due ace di Plak aprono la seconda frazione ma la spallata per l'allungo novarese è di Egonu che fissa il parziale +4 (8-4): Entra Bonifacio per Chirichella ma è la squadra ospite ad avere la forza di tornare nel set agguantando l'Igor sul 12-12 grazie alla verve della colombiana Coneo e della centrale slovacca Pencova. Le azzurre fiutano il pericolo e subito spingono riportandosi in netto vantaggio; la panchina legnanese è costretta a fermare il gioco prima sotto di 3 (15-12) e poi addirittura a – 6 (19-13). Plak lascia poi il posto a Vasilantonaki per il finale di set; Novara, con due punti consecutivi della greca, vola al 24-16 e quindi la palla out delle ospiti fissa il 2-0 (25-16). Nel terzo set è il turno di Enright cominciare al posto di capitan Piccinini mentre restano in campo Camera, Egonu, Sansonna, Bonifacio, al posto questa volta di Gibbemeyer, e Vasilantonaki. Due attacchi della portoricana ed un muro di Vasilantonaki mandano l'Igor subito a comandare la frazione (7-4); la resistenza delle ospiti sembra scemare dopo il -5 (11-6) ma sono viceversa le azzurre a concedere spazio e a far rimontare Barcellini e compagne fino a farle impattare sul 16-16. Tocca ancora a Vasilantonaki mettere lo zampino per il nuovo allungo delle azzurre (20-18) ma la Sab vuole chiudere la sua tribolata stagione con dignità, non molla e con una piazzata di Barcellini torna in parità (20-20). Novara però non vuol allungare il match e torna facilmente a condurre arrivando a 4 match ball (24-20). Il punto decisivo per il 25-21 ed il 3 a 0 è naturalmente della solita Paola Egonu.

• **Attilio Mercalli**

TABELLINI

IGOR NOVARA 3
SAB LEGNANO 0

((25-20, 25-16, 25-21))

IGOR NOVARA: Plak 9, Gibbemeyer 2, Sansonna (L), Zannoni, Piccinini 5, Egonu 24, Chirichella 7, Enright 4, Camera 2, Vasilantonaki 6, Bonifacio 2. n.e. Skorupa.
ALL.: Barbolini.

SAB LEGNANO: Lussana (L), Pencova 8, Cumino, Ogoms 7, Martinelli, Coneo 12, Caracuta 1, Bartesaghi 8, Barcellini 2. n.e. Degradi.
ALL.: Buonavita.

ARBITRO: Marotta e Bartolini di Firenze.

TABELLONE PLAY OFF SCUDETTO

IGOR NOVARA
IL BISONTE FIRENZE
UNET BUSTO ARSIZIO
SAUGELLA MONZA
(2 su 3)

(3 su 5)

IMOCO CONEGLIANO
LIU.JO NORD. MODENA
SAVINO DEL B. SCANDICCI
MY CICERO PESARO
(2 su 3)

(3 su 5)

(3 su 5)

È VETTA Per le ragazze della Igor (www.agilvolley.com)

Corriere di Novara

Medico di guardia pestato dal branco

Il Novara stasera si gioca una fetta di salvezza

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.